ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "V.SIMONCELLI" - C.F. 91024400607 C.M. FRIS02100A - AZYKROP - AOO Ufficio Protocollo
Prot. 0004968/U del 11/09/2026 15:14:14 - Archivio, accesso, privacy, trasparenza e relazioni con il pubblico

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "*V. Simoncelli*"
LICEO LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE "V. Gioberti" - LICEO CLASSICO "V. Simoncelli" - LICEO ARTISTICO "A. Valente"
Sede legale Viale Simoncelli, 118 03039 **SORA** (FR)
☎ 0776831137 🖷 0776839145 ✉ FRIS02100A @istruzione.it ✉ PEC FRIS02100A @PEC.ISTRUZIONE.IT
www.iissimoncellisora.edu.it CODICE FISCALE 91024400607 C.M. FRIS02100A

Sede ass. **LICEO CLASSICO GINNASIO ST. "V. Simoncelli",** Viale Simoncelli, 118, Sora,

Sede ass. **LICEO LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE ST. "V. Gioberti",** Via Spinelle, 59/L, Sora, tel. 0776/831086

Sede ass. **LICEO ARTISTICO ST. "A. Valente**" , Via Lucarelli, Sora , tel. 0776/831821

Sede ass. **LICEO COREUTICO, SEZIONE COREUTICA del LICEO MUSICALE E COREUTICO**

Sede ass. **LICEO DEL MADE IN ITALY**

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA

Anno Scolastico 2026/2027

PRESENTAZIONE, CONDIVISIONE, SOTTOSCRIZIONE E CONSEGNA/INVIO: 11/09/2026

Prot. n. 4959

Coordinamento a cura del Dirigente Scolastico Prof.ssa Clelia Giona

Funzioni Strumentali	AREA 1 POF AREA 2 INCLUSIONE AREA 3 ALUNNI AREA 4 RAPPORTI ESTERNI AREA 5 Autovalutazione di Istituto Valutazione esterna
Aree organizzative Attività complementari, Nucleo di valutazione Inclusione Innovazioni didattica digitale FSL (Alternanza Scuola/lavoro) Formazione	Proff Coordinatori/referenti: Molle Annalisa Alonzi Rita Maria Pia Mora Rosella Lecce Mario Zimarri Franesca Sorge Nadia
Commissione P.T.O.F/P.O.F. **Commissione Orientamento-Continuità-Dispersione**	Coordinatore F.S. 1 Coordinatore F.S. 2
Rappresentanti Genitori Sigg.	Presidente
Rappresentanti Studenti	
Rappresentanti A.T.A Sigg.	

<u>La scuola offre agli studenti e alle famiglie:</u>

- ***<u>accoglienza</u>***, andando incontro a tutti gli alunni, soprattutto a quelli con maggior difficoltà o con particolari esigenze formative, prestando attenzione all'emergere di disagi, vecchi e nuovi, per cercare di identificare i bisogni formativi, intuire le problematiche latenti, promuovendo autostima e rispetto reciproco;
- ***<u>orientamento</u>***/riorientamento, sollecitando lo sviluppo della persona degli studenti, attraverso la conoscenza del ritmo e dello stile di apprendimento, delle matrici cognitive e della motivazione ad apprendere di ciascuno, al fine di:

- potenziare le capacità di ognuno, indirizzando a seconda delle inclinazioni, attitudini ed interessi dei ragazzi;
- ridurre la dispersione;
- incentivare il benessere dello studente a scuola;
- sviluppare/rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, anche attraverso l'inclusione;
- favorire la cittadinanza attiva;
- raccordarsi con le scuole superiori di 1° grado e l'università, la formazione tecnica superiore e/o il mondo del lavoro, nel rispetto del processo unitario di crescita di ogni alunno;

- ***<u>dialogo aperto</u>*** **e rapporto di fiducia** per cui si impegna a consultare studenti e famiglie, a condividere l'analisi delle problematiche e delle soluzioni, ad ascoltare i suggerimenti e le eventuali proposte;
- ***<u>condivisione e corresponsabilità</u>*** del rapporto educativo per cui la scuola si impegna ad incontri con le famiglie, a consigli di classe aperti ai rappresentanti dei genitori e degli studenti, ad una attività di informazione e/o formazione, comunicazione, confronto, collaborazione e cooperazione, rivolte agli studenti e alle rispettive famiglie, nonché alla comunità scolastica tutta, per una:

- **condivisione** di principi e valori fondanti regolanti il buon comportamento e il processo educativo-formativo;
- **corresponsabilità** dei genitori verso gli atti e le azioni compiute dai rispettivi figli, dei quali sono direttamente responsabili a livello civile e penale.

<u>La comunità scolastica vuol essere solidale nel perseguimento dei seguenti valori fondanti educativo-formativi</u>:

- rispettare le persone;
- rispettare le cose come beni di fruizione comune;
- considerare il gruppo come contesto in cui sviluppare le relazioni interpersonali, basate sulla socialità, integrazione, collaborazione, cooperazione e corresponsabilità;
- favorire l'educazione alla pace, al rispetto, alla tolleranza e all'inclusione.

<u>Inoltre la scuola si impegna a/ad:</u>

- individuare i bisogni formativi, renderli espliciti e di soddisfarli;
- individuare i ritmi di apprendimento, le matrici cognitive e la motivazione ad apprendere, comprendere e valorizzare gli stili cognitivi personali attraverso l'adozione di strategie didattiche diversificate e personalizzate;
- rendere lo studente consapevole della dinamica dei suoi processi cognitivi e responsabile di sé;
- interagire con le richieste formative della società e di operare in collegamento con il territorio;
- stimolare l'attitudine alla ricerca e all'innovazione supportandola con le più idonee procedure di indagine;
- garantire l'accesso alle nuove tecnologie, condizione di effettivo esercizio della cittadinanza nel contesto europeo;
- promuovere il confronto interculturale e la consapevolezza critica dei valori a fondamento delle società democratiche nell'epoca della complessità.

COMPORTAMENTI RIPROVEVOLI	SANZIONI IDISCIPLINARI
Ritardo frequente Mancata giustificazione Comportamento non conforme ai principi di correttezza e buona educazione Scorrettezze non gravi verso compagni, insegnanti o personale Mancanze di diligenza e puntualità Disturbo durante le lezioni	A Richiamo verbale e comunicazione scritta alla famiglia
Ritardo sistematico Mancata giustificazione assenze Mancanze plurime doveri di diligenza e puntualità Scorrettezze non gravi Offesa al decoro personale Uso scorretto di apparecchiature non consentite Prima violazione del divieto di fumo Violazione non gravi alle norme di sicurezza e disposizioni organizzative Molestie nei confronti di altri Disturbo continuo Non assiduo assolvimento agli impegni di studio	B Convocazione della famiglia. Richiamo scritto sul registro Docente Coordinatore di classe Dirigente scolastico Collaboratori del DS
Mancanze gravi ai doveri di diligenza e puntualità Abbigliamento indecente Assenza/e ingiustificata/e dopo richiamo scritto e/o assenza arbitraria Recidiva violazione divieto di fumo Recidivo uso di apparecchiature in modo improprio o inopportuno (es. telefoni cellulari, video, di altri dispositivi elettronici…) Falsificazione delle giustificazioni o manomissione documenti scolastici Ingiurie, offese ai compagni, personale o ospiti Danneggiamento colposo di oggetti di proprietà della scuola o di altri Turbativa al regolare andamento scuola Offese alla dignità della persona Offesa alla morale, alla religione e alle istituzioni Oltraggio alle istituzioni scolastiche Grave offesa al decoro personale Inosservanza delle norme di sicurezza e disposizioni organizzative Molestie continue nei confronti di altri	C Convocazione della famiglia Consiglio di classe: sanzione disciplinare allontanamento da 1 a 5 giorni.
Offese gravi alla dignità della persona Grave offese alla religione e alle istituzioni Grave offesa alla morale Grave oltraggio alle istituzioni scolastiche Grave turbativa andamento scuola Danneggiamento doloso di oggetti di proprietà	D Convocazione della famiglia Consiglio di classe: sanzione disciplinare allontanamento da 6 a 10 giorni.
Recidiva comportamenti precedenti Violenza intenzionale Prevaricazione e/o intimidazione Forme di bullismo Uso e spaccio di stupefacenti Continua violazione del divieto di fumo Atti e molestie anche di carattere sessuali	E Convocazione della famiglia Consiglio di classe: sanzione disciplinare allontanamento da 11 a 15 giorni
Recidiva dei comportamenti precedenti (E) Reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana Presenza di pericolo per l'incolumità della persona Utilizzo improprio del cellulare e del video telefonino Non rispetto della privacy Comportamenti scorretti, incivili e pericolosi per l'incolumità propria e degli altri	F Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata superiore a 15 giorni o fino al termine dell'anno scolastico. Provvedimenti del Consiglio di Istituto
Recidiva dei comportamenti di cui al punto F Atti di violenza grave o connotati da una gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale.	G Esclusione dagli scrutini finali. Non ammissione agli Esami di Stato. Provvedimenti del Consiglio di Istituto Provvedimento della Commissione d'Esame

Regole sui ritardi

L'insegnante della prima ora, il coordinatore o il collaboratore scolastico, informano la famiglia per fonogramma o per iscritto dei continui ritardi e sollecitano la presentazione della giustificazione scritta.

Regole sulle sanzioni e sulla sospensione

I docenti, il Coordinatore, il D.S., i collaboratori sono competenti per le sanzioni A e B.

Il Consiglio di Classe/Istituto, sentito lo studente interessato e accertate le responsabilità, delibera la sanzione disciplinare in proporzione alla gravità dell'atto. Il Dirigente emana formalmente l'atto di sospensione e avvisa la famiglia. E' ammesso ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione. In caso di presentazione di ricorso l'esecuzione della sanzione o dell'attività alternativa è sospesa fino alla decisione dell'organo di appello.

E' possibile chiedere la conversione della sanzione in attività alternative, utili alla comunità scolastica.

Per il danno morale : intervento educativo da parte della famiglia, degli insegnanti e richiesta dell'intervento dello psicologo previo permesso dei genitori;

Per il danno fisico: la famiglia paga in base al danno provocato. L'alunno potrà essere escluso dalla partecipazione di una, alcune o tutte le uscite didattiche, visite di istruzione, tornei, gare d'Istituto durante il restante corso dell'anno.

Data _____ Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Clelia Giona

Il sottoscritto _____

genitore dell'alunno _____ dichiara di aver preso visione di quanto riportato nella presente nota e di condividerla in pieno.

Firma del genitore _____

Il coordinatore di classe Prof./ssa _____

	La scuola si impegna a …	**La famiglia si impegna a …**	**L'alunno si impegna a …**
OFFERTA FORMATIVA	• Rendere un servizio alla persona attraverso l'elaborazione e la realizzazione della propria offerta formativa; • pubblicizzare gli atti costituenti della scuola quale entità organizzata; • presentare e pubblicizzare il P.T.O.F. e tutte le attività progettate; • proporre un'Offerta Formativa che favorisca il "benessere" psico-fisico necessario all'apprendimento e allo sviluppo della persona;	• prendere visione del Patto Formativo condividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli; • prendere visione del PTOF; • conoscere la Carta dei Servizi; • conoscere il Regolamento di Istituto; • conoscere il lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti; • prendere visione del Regolamento disciplinare; • rispettare il monte ore annuale previsto;	• porre domande pertinenti quando viene presentato il Piano dell'Offerta Formativa. • riflettere sulle attività proposte; • scegliere i percorsi e partecipare alle attività; • conoscere lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti; • conoscere il Regolamento disciplinare; • conoscere il Regolamento di Istituto; • rispettare il monte ore annuale previsto;
RELAZIONALITÀ	• condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità; • creare un clima sereno di fiducia per favorire scambi ed interazioni, il dialogo, il confronto, la discussione, i dibattiti su argomenti di particolare interesse che permettano ai docenti stessi di guidare gli alunni alla riflessione, nei diversi processi formativi;	• impartire ai figli le regole del vivere civile e solidale, a ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune all'interno della scuola; • a ricercare e costruire con i docenti una comunicazione il più possibile chiara e corretta fatta di ascolto reciproco, comunicazione diretta e rispetto di aspettative ed esigenze. • ad acquisire dalla scuola le password di accesso del Registro Elettronico (RE) e le comunicazioni in formato digitale.	• prestare l'attenzione necessaria durante l'attività didattica partecipando alle lezioni con interventi opportuni, evitando le occasioni di disturbo; • essere puntuale all'inizio delle lezioni, frequentare con regolarità, aver cura dei materiali didattici portandoli regolarmente a scuola; • rispettare i compagni, a rispettare anche formalmente il dirigente scolastico e il personale della Scuola; • rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola; • evitare di sporcare i locali con atteggiamento di noncuranza, osservare le disposizioni per il miglioramento della sicurezza nella Scuola; • non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni.; • tenere, anche fuori della scuola, un comportamento educato e rispettoso verso tutti e comunque non lesivo del buon nome dell'Istituto;
ACCOGLIENZA INCLUSIONE CONTINUITÀ azioni	• a costruire un ambiente accogliente, aperto e solidale; • favorire l'accoglienza, l'inclusione e il successo formativo degli studenti tutti compreso gli alunni di cittadinanza non italiana, anche di recente immigrazione, in un'ottica di scuola inclusiva e interculturale; • favorire la continuità educativo-formativa, attraverso i	• a collaborare con la scuola; • partecipare a momenti informativo-formativi; • seguire e condividere le iniziative educativo-formative	• a collaborare con la scuola; • partecipare a momenti informativo-formativi; • a seguire e condividere le iniziative educativo-formative • Ad assumere sempre un atteggiamento inclusivo e solidale verso tutti

	diversi percorsi liceali; • promuovere la valorizzazione delle diverse culture; • promuove pari opportunità di apprendimento e di partecipazione alla vita scolastica; • sostenere le famiglie nel percorso di integrazione sociale e culturale;		
INTERVENTI EDUCATIVI	• sviluppare/consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale; • rafforzare il senso di collaborazione, cooperazione responsabilità; • far rispettare le norme di sicurezza da parte degli operatori e degli studenti; • far rispettare le norme di comportamento e i divieti perché le regole di convivenza civile si trasformino in comportamenti condivisi;	• firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione facendo riflettere i figli sulla finalità educativa delle comunicazioni. In caso di impossibilità a partecipare alle riunioni fare riferimento ai rappresentanti di classe. • risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca; • rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola; • evitare di "giustificare" in modo troppo parziale il proprio figlio ed essere disposti a dare credito agli insegnanti, in quanto, fornendo una malintesa solidarietà, verrebbe a mancare quella collaborazione che aiuta e/o potenzia il raggiungimento degli obiettivi educativi e comportamentali dei ragazzi; • Controllare che l'abbigliamento sia decoroso e adeguato al luogo; • aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato.	• utilizzare il diario per eseguire puntualmente i lavori assegnati; • far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia; • rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale della Scuola sviluppando rapporti di integrazione e di solidarietà; • rispettare gli ambienti e gli arredi scolastici; • conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto.
PARTECIPAZIONE	• prendere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni; • favorire la presenza e la partecipazione degli studenti, delle famiglie, degli operatori scolastici e non, e del territorio alle attività proposte;	• tenersi aggiornata sull'attività scolastica dei propri figli; • partecipare agli incontri scuola-famiglia documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina; • collaborare attivamente per mezzo degli strumenti che le sono propri. • Informarsi costantemente del percorso didattico - educativo svolto a scuola.	• partecipare con attenzione durante le attività scolastiche; • intervenire costruttivamente in fase dialogica; • agire produttivamente in fase operativa.

INTERVENTI DIDATTICI	• individuare i bisogni formativi impliciti e definire le richieste esplicite; • rilevare le carenze e individuare gli obiettivi da conseguire; • predisporre interventi di aiuto, consulenza, assistenza e supporto per lo studio individuale; • progettare corsi di sostegno e recupero; • mettere in atto strategie innovative e proporre agli studenti attività, anche di tipo laboratoriale, che sollecitino la risoluzione problematica problem–solving) e facilitino lo studio di casi, con l'esplorazione critica degli argomenti di studio; • creare situazioni di apprendimento in cui gli studenti possano costruire un sapere unitario, che vede la traduzione delle potenzialità di ciascuno nelle 8 competenze chiave, indispensabili alla cittadinanza attiva, attraverso l'acquisizione di conoscenze (sapere), lo sviluppo di abilità (saper fare) e di competenze (saper essere); • guidare gli studenti a stabilire un rapporto costruttivo tra il patrimonio culturale e le proposte culturali di più ampio respiro;	• prendere periodicamente contatto con gli insegnanti; • collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento.	• partecipare alle attività individualizzate con serietà e profitto; • apportare gli utili correttivi al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio; • impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici utili allo sviluppo della sua coscienza critica e all'acquisizione delle competenze necessarie.
PUNTUALITA'	• garantire la puntualità dell'inizio delle lezioni di ogni giorno, per ogni ora di lezione; • essere tempestiva nelle comunicazioni alle famiglie; • predisporre, sui bisogni rilevati, interventi formativi complementari ed integrative;	• rispettare l'orario di ingresso; • limitare al minimo indispensabile le assenze, le uscite o le entrate fuori orario; • giustificare sempre eventuali assenze o ritardi per garantire la regolarità della frequenza scolastica.	• Rispettare l'ora d'inizio delle lezioni; • Far firmare sempre gli avvisi scritti; • Portare sempre la giustificazione delle assenze; • Portare sempre il libretto personale.
COMPITI	• programmare le verifiche al termine di ogni percorso didattico; • esplicitare i criteri di verifica e di valutazione; • intervenire con la consulenza, l'assistenza e l'aiuto, nello studio individuale, il sostegno e il recupero nelle discipline nelle quali gli alunni manifestano maggiori carenze; • distribuire e calibrare i carichi di studio; • verificare sistematicamente lo studio per abituare l'alunno ad una corretta applicazione e sviluppare il metodo di studio;	• controllare che il proprio figlio abbia eseguito i compiti assegnati dopo aver consultato il diario.	• eseguire regolarmente i compiti assegnati e in caso di inadempienza presentare giustificazione scritta dai genitori; • svolgere i compiti con ordine e precisione; • utilizzare il diario per eseguire puntualmente i lavori assegnati.
VERIFICA	• esplicitare i criteri delle verifiche orali e scritte; • predisporre prove di verifica, test, compiti, esercitazioni, con consegue di svolgimento chiare e precise; • provvedere tempestivamente alla correzione delle prove di		• prendere nota dei criteri di verifica esplicitati; • partecipare attivamente e in modo propositivo alla correzione, per comprendere l'errore/gli errori e le imprecisioni;

	verifica attivando processi di auto- correzione, determinazione e di valutazione;		
VALUTAZIONE	• esplicitare i criteri di una valutazione complessiva dei livelli di apprendimento conseguiti, considerando la situazione di partenza e quella conseguita, l'impegno profuso, l'interesse manifestato, la partecipazione; • garantire l'informazione relativa ai processi di valutazione; • individuare e documentare le carenze, gli obiettivi degli interventi predisposti e attuati e gli esiti; • comunicare alle famiglie la situazione dei propri figli: carenze, interventi/ azioni/ corsi, obiettivi da raggiungere, data della/e prova/e di verifica ed esiti; • certificare le conoscenze, le abilità e le competenze, in uscita, dal biennio (obbligo di istruzione);	• collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e delle proprie carenze, condividendo l'atteggiamento degli insegnanti;	• avere consapevolezza dei risultati; • riflettere sul proprio metodo di studio; • riconoscere le proprie capacità e le proprie conquiste; • riconoscere i propri limiti ed impegnandosi per superarli; • autovalutarsi, apportando gli utili correttivi al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio.
DIVIETO DI FUMO	• informare sulla normativa vigente che vieta di fumare nei luoghi pubblici, scuole comprese; • presentare il Regolamento di Istituto; • fa conoscere i risvolti connessi (pene pecuniarie, multe,…);	• sensibilizzare al rispetto dei divieti disciplinati dalla legge; • far riflettere sul rispetto degli altri, sulle multe e responsabilità connesse;	• rispettare quanto previsto dalle norme; • riflettere sui comportamenti da adottare nei luoghi pubblici; • conoscere le sanzioni; • conoscere le pene pecuniarie;
UTILIZZO **DELLO SMARTPHONE/ CELLULARE e ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI PERSONALI,** **DEI VIDEOTELEFONINI E DEGLI STRUMENTI** **INFORMATICI**	• informare sui contenuti delle direttive e circolari ministeriali, relative: • al divieto di utilizzo del telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici personali durante lo svolgimento dell'attività didattica, le lezioni e più in generale in orario scolastico e nella scuola; • -alla violazione della privacy, quale infrazione disciplinare, per l'utilizzo e la diffusione, anche su internet di mms, di registrazioni audio e video, di fotografie digitali all'interno dei locali scolastici, senza consenso degli interessati; • presentare i divieti esplicitati nel regolamento di istituto; • ritirare temporaneamente il cellulare…, quando si constata l'infrazione (consegnarlo in busta chiusa sigillata e depositarlo in cassaforte); • annotare l'infrazione riguardante l'alunno sul registro di classe; • avvisare i genitori; • restituire il cellulare solo al genitore e\o a chi esercita la potestà familiare in apposito orario fissato dal Dirigente Scolastico; • adottare in caso di reiterate infrazioni, provvedimenti disciplinari; • rafforzare le azioni finalizzate ad educare all'uso responsabile e consapevole dello smartphone e degli altri	• educare ad un utilizzo consapevole e cosciente del telefonino e degli strumenti informatici; • vigilare sull'utilizzo che il figlio fa del proprio telefonino, degli strumenti informatici; • essere responsabile delle azioni compiute dal proprio figlio; • condividere le decisioni prese dalla scuola; • far riflettere il proprio figlio sul rispetto del regolamento scolastico e della normativa vigente.	• rispettare quanto disposto nel Regolamento di Istituto; • essendo titolare del diritto alla riservatezza, osservare nei confronti del dirigente scolastico, dei docenti, del personale tutto e dei suoi compagni lo stesso rispetto che chiede per se stesso. (L'utilizzo improprio dei video telefonini da parte degli studenti, sottolinea la Direttiva, costituisce non solo un trattamento illecito di dati personali, ma anche una grave mancanza sul piano disciplinare). • accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori;

	strumenti digitali; • porre attenzione alle tematiche connesse alla diffusione dell'Intelligenza Artificiale, per un uso efficace nelle attività didattiche e nei processi di apprendimento		
ATTI VANDALICI	• indagare sui responsabili del danno; • valutare l'entità del danno da parte degli appositi organi competenti; • esigere la riparazione del danno; • le sanzioni disciplinari saranno deliberate dal Consiglio di Classe; • ad avvertire le Forze dell'Ordine se il danno è grave;	• risarcire al soggetto o ai soggetti danneggiato/i il danno provocato; • far riflettere il proprio figlio sul comportamento da adottare in una comunità; • mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio.	• rispettare le decisioni prese dalla scuola; • mantenere un comportamento corretto nel rispetto del regolamento di istituto.
EMERGENZA	• Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e dal Ministero della Salute, dal Comitato Tecnico Scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2; • Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del DARS-CoV-2; • Offrire iniziative in presenza e/o a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria; • Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico tutto in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti e dei relativi processi di apprendimento-insegnamento delle studentesse e degli studenti; • Intraprendere iniziative anche di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali/personalizzati/individualizzati di apprendimento; • Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della "privacy", trattamento dei dati.	• Prendere visione del **Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2** e del **Regolamento per la didattica digitale integrata, DDI,** dell'Istituzione scolastica, e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia; • Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva fattiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche; • Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute dei propri figli e degli atri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVI-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5° C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizione; • Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS.CoV-2 dell'Istituto; • In caso di positività accertata al SARS.CoV-2 del proprio figlio o della propria figlia collaborare con il Dirigente Scolastico o con il suo collaboratore, individuato come referente, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio	• Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della continuità didattica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2; • Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e/o i compagni di scuola di tutte le norme previste regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto; • Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa; • Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

		basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi; • Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.	
SANZIONI DISCIPLINARI	• presentare lo Statuto delle studentesse e degli studenti (d.P.R. n. 249/98, artt.4 e 5 rivisti); • pubblicizzare il Regolamento di istituto; • comunicare agli studenti, alle famiglie e agli operatori scolastici le regole di buon comportamento socialmente condivise, da tenere e rispettare nell'Istituto; • comunicare allo studente i comportamenti e le azioni ritenute scorrette e non consone all'ambiente scolastico; • mettere la Nota sul registro di classe con comunicazione al Dirigente Scolastico per le negligenze ripetute e per i danneggiamenti alle cose; • comunicare alle famiglie le azioni scorrette e ripetute; • convocare i genitori per ripetuti comportamenti scorretti dal punto di vista fisico, verbale, morale; • convocare, anche d'urgenza, Il consiglio di classe che provvederà a valutare e ad individuare la sospensione disciplinare correlata alla gravità del comportamento scorretto, delle offese rese alla dignità delle persone o dei fatti turbativi del regolare andamento della scuola; il consiglio di classe può anche escludere dalla partecipazione ad uscite didattiche, visite di istruzione, tornei ed altre attività; • sentire sempre, a sua difesa, la versione dell'interessato, prima di irrogare una sanzione disciplinare; • dare la possibilità di convertire la sanzione disciplinare deliberata dal consiglio di classe, su richiesta dell'interessato, in azioni utili socialmente (pulire le aule, piccola manutenzione, volontariato,…) al fine di un ravvedimento consapevole e cosciente;	• condividere le decisioni prese dalla scuola. mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio; • far capire al proprio figlio che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica; • evitare di "giustificare" in modo troppo parziale il proprio figlio ed essere disposti a dare credito agli insegnanti, in quanto, fornendo una malintesa solidarietà, verrebbe a mancare quella collaborazione che aiuta e/o potenzia il raggiungimento degli obiettivi educativi e comportamentali dei ragazzi.	• rispettare le decisioni del consiglio di classe; • rispettare le decisioni del Consiglio di Istituto; • accettare le sanzioni disciplinari come momento di riflessione sui propri comportamenti scorretti e sulle azioni messe in atto.
	• promuovere un clima positivo e inclusivo, finalizzato al	• collaborare attivamente con la scuola, anche per	• collaborare attivamente con la scuola, anche negli

BULLISMO E CYBERBULLISMO FENOMENI RICONDUCIBILI Azioni preventive	benessere relazionale; • prevenire episodi di bullismo e cyber bullismo; • promuove azioni di sensibilizzazione e preventive;	incontri informativo-formativi; • condividere il Regolamento interno e il Codice di condotta;	incontri informativo-formativi; • condividere il Regolamento interno e il Codice di condotta; • accettare le decisioni prese dalla scuola; • mantenere un comportamento corretto nel rispetto del regolamento di istituto;
INTELLIGENZA ARTIFICIALE	• Promuovere l'uso dell'IA come risorsa educativa e organizzativa; • Promuovere la formazione per docenti e studenti riguardo l'IA • Sostenere lo sviluppo di competenze digitali, critiche e metacognitive negli studenti; • Integrare l'educazione all'IA nei percorsi di educazione civica digitale e nelle discipline, al fine di sviluppare consapevolezza, pensiero critico e responsabilità nell'uso delle tecnologie. • Tutelare i principi etici, la privacy e la sicurezza dei dati; • Garantire che l'IA sia sempre accompagnata dalla supervisione e dalla responsabilità umana; • Garantire il rispetto del regolamento di Istituto sull'intelligenza artificiale e del PUIA • Favorire l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti;	• essere coinvolta nel processo; • far riflettere il proprio figlio sull'utilizzo dell'IA; • collaborare per la supervisione; • accompagnare l'azione scolastica in modo da rispettare i valori della scuola; • rispettare i principi etici, la privacy e la sicurezza dei dati; • prendere visione del regolamento di istituto sull'Intelligenza Artificiale e del PUIA	• essere coinvolto nel processo; • un uso consapevole, critico e responsabile del'IA • dichiarare esplicitamente se e in che modo hanno utilizzato strumenti di IA nei propri elaborati. • mantenere un comportamento corretto nel rispetto del regolamento di istituto e della supervisione della scuola;. • rispettare i principi etici, la privacy e la sicurezza dei dati;